

### CASSA AGROTECNICI: PER LA PRIMA VOLTA SI PAGA “COMPENSANDO” I CREDITI

**Da pochi giorni attiva la possibilità (solo per gli Agrotecnici e gli Agrotecnici laureati iscritti ad ENPAIA) di compensare i contributi previdenziali con altri crediti fiscali.**

Oggi, 30 agosto, scade il termine per il pagamento dei contributi alla Cassa di Previdenza AGROTECNICI/ENPAIA (ovviamente questo riguarda i soli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati liberi professionisti. L'adempimento non riguarda invece gli iscritti nell'Albo che non esercitano stabilmente la libera professione).

- **Cosa va pagato:**

- il saldo del **contributo soggettivo** riferito ai redditi 2023 (l'aliquota di pagamento è la più bassa in assoluto, il 10% del reddito netto 2023 o la maggiore percentuale scelta da ogni previdente);
- il **contributo integrativo (4%)** pagato dal cliente al professionista ed indicato nelle parcelle emesse dal 1 ottobre al 31 dicembre 2023.

## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

- **Cosa alimentano i pagamenti:** il contributo soggettivo (10% del reddito netto) va ad incrementare il montante previdenziale, cioè il “portafoglio personale” di ogni previdente, che genererà la futura pensione. Il contributo integrativo (4%) ha invece plurime destinazioni, e precisamente:
  - il 2% va al funzionamento della Cassa di Previdenza;
  - l'1,50% viene retrocesso nel “portafoglio personale” dell'iscritto che lo ha prodotto, così incrementando ancora di più il montante contributivo (è questo un grandissimo vantaggio, offerto da poche Casse e nel sistema ENPAIA solo da quella degli Agrotecnici). Questo favorisce tutti i Professionisti, spingendoli ad una maggiore regolarità fiscale, in quanto potranno godere di **pensioni più elevate senza dover pagare un solo euro in più** (il contributo integrativo infatti è ad esclusivo carico del cliente).
  - lo 0,50% viene utilizzato per iniziative di *welfare*, per tutti gli iscritti. Fra queste rientrano, ad esempio, le **Polizze Sanitarie gratuite**, che sono di tre tipi:
    - LCT Long Term Care
    - TCM Temporanea Caso Morte
    - ASI Assicurazione Sanitaria Integrativa

da un anno tutti gli iscritti alla Cassa di Previdenza, in condizioni di regolarità, usufruiscono **automaticamente e gratuitamente** di queste Polizze (per maggiori informazioni <https://www.emapi.it/enpaia/>).

## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

- **Pagare i contributi “compensandoli” con il Modello F24**: la grande novità di questa scadenza è la possibilità di pagare i contributi previdenziali **“compensandoli” con altri crediti fiscali**, cioè a dire che se un Agrotecnico Professionista ha dei crediti verso lo Stato, anziché chiederne il rimborso, può utilizzarli per pagare i contributi alla propria Cassa. Il vantaggio è evidente, non si debbono anticipare soldi.
- **Gli Agrotecnici sono i primi a consentire questa possibilità**: la Cassa Agrotecnici ha lavorato intensamente, per oltre un anno e mezzo, investendo risorse, per arrivare a questo risultato (*e adesso la strada è spianata anche per altri che vogliono seguire l'esempio degli Agrotecnici*). Nell'ambito del sistema previdenziale ENPAIA (*che ha più Gestioni previdenziali compresa quella dei Periti agrari*) **la Gestione Agrotecnici è l'unica a consentire questa opportunità**, che è di grande vantaggio per gli iscritti ma che, per qualche mese, priva la Gestione di risorse economiche: però, vista la solidità dei propri bilanci, gli Agrotecnici possono tranquillamente permetterselo, offrendo così ai propri previdenti un ulteriore e non indifferente tornaconto.
- **La Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 43/E** che autorizza gli Agrotecnici e gli Agrotecnici laureati professionisti a compensare i crediti fiscali con i contributi previdenziali è stata pubblicata il 30 luglio 2024.



## Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

COMUNICATO STAMPA

**Quali crediti fiscali si possono compensare:** dopo le ultime modifiche normative (*decreto-legge n. 124/2019*) si possono compensare i seguenti crediti fiscali:

- crediti IVA;
- crediti IRAP;
- crediti sulle imposte dei redditi (*questo aspetto è molto importante, perché nei crediti maturati sulle imposte dei redditi sono compresi quelli da spese mediche, ristrutturazioni edilizie, ecc., che sono molto frequenti*); si potranno dunque pagare i contributi previdenziali utilizzando i propri crediti fiscali. La compensazione è automatica fino a 5.000,00 euro oltre questa somma è necessario il “visto di conformità” (*introdotto per arginare le truffe*).

La compensazione con l'IRPEF può avvenire anche per quei Professionisti che svolgono contemporaneamente attività di lavoro dipendente.

Roma, 30 agosto 2024